



ACCADEMIA CELESTINO V  
FERENTINO



Giubileo 2025 – PROGETTO  
PACE – MISERICORDIA – PERDONO

FERENTINO CITTÀ DELLA PACE  
TOUR DELLA PACE  
28 SETTEMBRE 2024 ORE 16.30

**LA GUERRA**

Dev'esserci qualcosa di sbagliato nel cervello  
di quelli che trovano gloriosa o eccitante la guerra.  
Non è nulla di glorioso, nulla di eccitante,  
è solo una sporca tragedia sulla quale non puoi che piangere.  
*(Oriana Fallaci)*

**NON PARLATE PIÙ**

Non voglio parlare più.  
Griderei  
se parlassi  
grido di rabbia  
grido di dolore  
contro la morte  
contro l'ingiustizia  
dell'uomo contro l'Uomo.  
Tacete!  
Non parlate più  
parole vuote.  
Non urlate ...  
è bastevole  
il grido delle madri straziate  
delle spose violate  
dell'infanzia dissacrata.  
Basta odio.  
Basta furore.  
Amo l'amore  
E la vita desidero.

***1. Chiesa di S. Agata – Via Casilina***

Crocifisso e Memoria della distruzione nella seconda guerra mondiale



Ferentino, resti della chiesa di S. Agata dopo il bombardamento del 24 maggio 1944

## FERENTINO, 24 MAGGIO 1944

Un giorno di maggio,  
come tanti.  
Cristallino il cielo  
splendeva,  
ma l'ansia  
pesava sul cuore  
oppresso da nera angoscia.  
Sulla cresta  
dei monti azzurrini  
apparvero  
stormi di neri uccelli;  
volavano lenti,  
pesanti per l'orribile  
peso di morte.  
Silenzio innaturale  
rotto solo  
dal rombo dei motori,  
sempre più forte,  
sempre più forte.  
Passarono sulla città  
che con l'animo sospeso  
stette.  
Tornarono!  
Rimbombarono i cieli;  
fragore di tempesta  
su tutta la terra.  
E fu urlo di morte,  
urlo del lutto,  
urlo di spose, madri, figlie  
in cerca, senza risposta,  
dei lor cari  
con la bocca  
colma di terra.  
Di sangue  
si tinse  
quel giorno di maggio.

Ferentino, 24 maggio 2024

## 2. *Casa del Memoriale – Via Consolare*

Memoria della Seconda Guerra Mondiale  
“Mai Più la Guerra”



**CASA DEL MEMORIALE**

Proprio nel tratto di via Consolare a breve distanza dalla Porta *Burgi* un edificio medievale privo di copertura conserva le **arcate ogivali della facciata**, superstiti del bombardamento che sventrò la casa, distruggendone quasi tutte le strutture. Nel 2000 l'edificio, acquisito dall'Ente Comunale, fu restaurato con lo scopo di farne la **Casa del Memoriale**, cioè la memoria storica della profonda ferita inflitta dalla II guerra mondiale a Ferentino e alla sua storia, affinché i lacerti dei muri e gli spazi silenziosi della casa fossero monito contro la tragedia dolorosa della guerra, da non dimenticare per poter costruire la pace.

All'interno della Casa del Memoriale è stata collocata la scultura in bronzo “Nuovo Icaro”, opera dello scultore Vincenzo Bianchi, che raffigura il mitico figlio di Dedalo nell'atto di spiccare il volo verso il sole. L'artista ha reso visibile nel bronzo l'idea dell'arduo volo della conoscenza umana mediante la raffigurazione stilizzata delle ali arcuate, che appaiono attraversate da un'energia indomita e incontenibile. L'iscrizione in lettere bronzee apposta sul basamento in travertino dice: *All'Europa / Nuovo Icaro / simbolo di pace e libertà / 20 marzo 2004.*

- Il 25 aprile 2001 è stato istituito nella Piazza pedonale sita nei pressi di Porta S. Agata in Ferentino il **Memoriale: Percorso della Memoria**, affinché il palazzo, detto popolarmente “di *Angelino Rondone* (Collalti)”, distrutto dai bombardamenti insieme all'area circostante, tranne il porticato medievale di pieno terra, sia perenne monito contro gli orrori della guerra.
- Nella camera interna è stato apposto, dall'Amministrazione Scalia, un pannello decorativo in ceramica a muro, opera dell'artista Barbara Santaroni di Arce, che riproduce la mappa della città di Ferentino con evidenziate le zone colpite e distrutte dai bombardamenti aerei della seconda guerra mondiale. Vi sono indicate anche le date delle distruzioni.
- Il monumento sarà **simbolo** delle distruzioni causate dalla guerra; rappresenterà le sofferenze patite da Ferentino specialmente durante la seconda guerra mondiale; ricorderà il martirio di tanti cittadini; sarà testimonianza dell'impegno per la pace.

Salvatore Quasimodo  
ALLE FRONDE DEI SALICI  
Dalla raccolta *Giorno dopo giorno*

E come potevamo noi cantare  
con il piede straniero sopra il cuore,  
fra i morti abbandonati nelle piazze  
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento  
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero

della madre che andava incontro al figlio  
crocifisso sul palo del telegrafo?  
Alle fronde dei salici, per voto,  
anche le nostre cetre erano appese,  
oscillavano lievi al triste vento.

3. *Chiesa di S. Maria Maggiore*  
*Saeuissima Persecutione – 304 d.Cc.*



Chiesa di S. Maria Maggiore  
epigrafe paleocristiana di Valerio Gaio, IV sec. d. C.

ALBA DI CIELI NUOVI

La Pace

dal cielo stellato

scende sulla Terra

e col suo manto dorato

copre l'umana famiglia,

se questa con cuore sincero

l'accoglie.

Vezzeggia i giovani e i vecchi

li ricolma di doni preziosi...

ma questi han

sordi gli orecchi

e bendati han gli occhi

ed il cuor.

Egoismo contrasta la Pace;

e lei abbandona

fuggendo e piangente

i lidi ormai colmi

di spine ed orrore.

Ma la Pace,

di Speranza sorella,

parole di bene,

di fratellanza e d'amore

continua a suggerire.

Verrà il giorno sperato.

Un'alba splendente

aprirà Cieli nuovi.

#### 4. *Piazza Matteotti*

Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale  
Guerra e Pace - La Vittoria Mutilata

**Le poesie di guerra di Ungaretti:**  
combattere la morte con la vita

Giuseppe Ungaretti  
IN DORMIVEGLIA  
Dalla raccolta *L'Allegria*

Assisto la notte violentata

L'aria è crivellata  
come una trina  
dalle schioppettate  
degli uomini  
ritratti  
nelle trincee  
come le lumache nel loro guscio

Mi pare  
che un affannato  
nugolo di scalpellini  
batta il lastricato  
di pietra di lava  
delle mie strade  
ed io l'ascolti  
non vedendo  
in dormiveglia

*5. Carcere di S. Ambrogio – criptoportico avancorpo dell'acropoli romana*

DAVANTI ALLA PIETÀ RONDANINI

Davanti a te  
in silenzio e a lungo  
ho contemplato  
il tuo scheletrito dolore.

Inerme sorreggevi  
il corpo esausto  
del tuo Figliolo  
che pesante  
scivolava nella fossa  
abbandonate dalla vita  
le sciolte membra.

Quale immenso amore  
consentì  
un tale scempio  
di un innocente  
che visse solo per amore?

Ricurva  
sotto il peso del dolore  
donavi a noi  
con atto di sublime amore  
tuo Figlio  
in sconto degli umani errori.

## 6. *Chiesa di S. Ippolito*

Sacrario Comunale e di Don Giuseppe Morosini  
La memoria per costruire la Pace

### MAI PIÙ LA GUERRA

È stato sempre così  
e dall'inizio...

Uomo contro Uomo armato  
con ghigno digrignante  
con unghie  
morsi e calci.

Crescendo nell'acume  
migliorati sono stati  
della morte  
gli strumenti.

Ma immutata la causa.

Egoismo e protervia  
hanno portato molte e molte volte  
ai limiti del baratro  
ai limiti del Nulla  
senza né vincitori o vinti.

Inutile martirio  
strascichi di inaudito dolore...

Mai più la guerra!

Migliore l'equilibrio  
che viene dalla Pace  
e da Concordia.



ALL'EUROPA  
NUOVO ICARO  
SIMBOLO DI PACE E LIBERTA'  
20 MARZO 2004

Ferentino, Via Consolare 14 - Casa del Memoriale

L'Italia dal sangue dei suoi figli migliori,  
come da vittime infinitamente più sacre e più degne,  
trarrà gli auspici per un avvenire  
radioso di libertà, di grandezza e di gloria.

*Mons. Giuseppe Casali*